

Rampl al test dei fondi

L'amministratore delegato di UniCredit, Federico Ghizzoni, non è in discussione, sulla presidenza di Dieter Rampl si vedrà. Il primo, tra i grandi soci di piazza Cordusio a dare indicazioni sul rinnovo dei vertici della banca (in scadenza a maggio del prossimo anno) è stato qualche giorno fa Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Banco di Sicilia, socio di UniCredit. «Finora Dieter Rampl era tutelato da un accordo (risalente alla fusione con Hvb, ndr), che ora non c'è più», ha sottolineato a margine del forum a Cernobbio. Ma la posizione di Puglisi, secondo quanto si apprende, non sarebbe isolata. Tra le grandi Fondazioni azioniste di UniCredit starebbe infatti prendendo piede l'orientamento che per la banca di Piazza Cordusio sarebbe necessario un presidente gradito al mercato e più in generale ai fondi azionisti dell'istituto. Un consenso, quello degli investitori, che secondo le stesse fonti sarebbe stato finora molto debole intorno alla figura di Rampl. Si vedrà. Di certo una prima verifica sul tema è attesa venerdì quando è in calendario l'incontro tra i grandi soci di piazza Cordusio e i vertici della banca. (Mar.Man.)

